

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00185539
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0300185402
ROZ - Altre relazioni	0300185379
ROZ - Altre relazioni	0003185539

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastico-architettonica
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	San Benedetto Po
PVE - Diocesi	MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	di San Benedetto abate
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1539
DTSF - A	1544
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00008490
AUTN - Nome scelto	Pippi Giulio detto Giulio Romano
AUTA - Dati anagrafici	1499 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00000810

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Cortese Gregorio abate
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

fessure nella prima volta a destra

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

copertura del deambulatorio scandita da cinque volte decorate da motivi a cassettoni con rosetta dorata centrale. Apice della volta segnato da fiore dorato entro cornice ottagonale. Cornici a meandro delimitano le vele e le lunette.

DESI - Codifica Iconclass

N. R.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Decorazioni: rosette.

La decorazione plastico-architettonica del deambulatorio risale all'intervento condotto nella basilica tra il 1539 e il 1544 da Giulio Romano con la sua equipe (Tafuri, 1989, p. 542, Piva, 2007, pp. 60). Nel deambulatorio Giulio Romano è meno vincolato dalle precedenti strutture rispetto ad altre parti della basilica e il suo linguaggio risulta più libero (Tafuri, 1989, p. 542). Recupera il deambulatorio romanico, includendo le colonne in marmo rosso nella nuova parete absidale, e amplia le esedre per una spazialità più solenne (Piva, 2007, p. 60). Nelle absidi è molto forte il richiamo a Raffaello, mentre la concezione del deambulatorio rimanda ai progetti rinascimentali per San Pietro di Fra' Giocondo, Bramante e Raffaello (Tafuri, 1989, p. 542; Spinelli, 2008, pp.36-37). La commissione è dovuta all'abate Gregorio Cortese che vuole rinnovare, senza riedificare "ex novo", l'ormai fatiscente basilica romanico-gotica in forme rinascimentali, di tradizione classica. Pertanto Giulio Romano trasforma la spazialità interna con una struttura classicheggiante che riprende le forme del classicismo romano anche come simbolo del rinnovamento spirituale proposto nel monastero polironiano dall'abate Cortese (Piva, 1981, p. 238 e Caleffi, 2010, p. 25). La decorazione a cassettoni, inoltre, che scandisce la copertura del deambulatorio si ricollega alla decorazione del vestibolo della basilica (per la quale si propone il riferimento orizzontale 0300185379). Per la decorazione plastico-architettonica dell'interno della basilica realizzata da Giuli Romano si propone il riferimento orizzontale 0300185402. Per la decorazione plastica e pittorica del deambulatorio, esempio della varietas tecnica della bottega di Giulio Romano, si propone il riferimento orizzontale 0300185539.

NSC - Notizie storico-critiche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	00047316
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caleffi O.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	20000650
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000651
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000652
BIBN - V., pp., nn.	p. 238
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tafuri M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	2000707
BIBN - V., pp., nn.	p. 542
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinelli G.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	20000668
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-37
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	rodella giovanni
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data

2015

RVMN - Nome

arisi rota anna paola